
 <p>CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA</p> <p><i>Camera dell'Economia</i></p>	<p><b>AREA PROMOZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, MEDIAZIONE</b></p>	 <p>CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ <b>DNV</b> ISO 9001</p>
<p><b>BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE BOLOGNESI CHE HANNO SUBITO DANNI DALLE ALLUVIONI DI MAGGIO 2023</b></p>		

Con il contributo di:



**UNIONCAMERE**

## 1. Scopo dell'iniziativa

La Camera di Commercio di Bologna, attraverso un co-finanziamento della Camera di Commercio di Roma, nell'ambito di un intervento di solidarietà nei confronti delle zone alluvionate dell'Emilia Romagna, ha previsto una misura di sostegno a favore delle imprese colpite dai gravi eventi climatici verificatisi nel mese di maggio 2023.

La Camera di commercio, in qualità di Ente preposto al sostegno ed allo sviluppo del sistema economico locale, intende intervenire con un contributo straordinario, al fine di consentire alle imprese e alle attività produttive danneggiate dall'alluvione di ripristinare i danni subiti e riprendere quanto prima la normale attività.

La Camera di Commercio di Roma si è impegnata a finanziare l'intervento con un contributo straordinario di solidarietà.

Un ulteriore contributo è stato previsto da Unioncamere a valere sul fondo perequativo 2023 per le calamità naturali.

La Camera di commercio di Bologna con il presente bando attiva un intervento straordinario a favore delle imprese dell'area metropolitana di Bologna, nell'ambito dei territori comunali individuati dal D. L. 1° giugno 2023, n. 61 e dai successivi decreti emergenziali, finalizzato a sostenere la continuità operativa delle imprese colpite dall'alluvione di maggio 2023 che hanno subito danni diretti e immediati.

I territori comunali della Città Metropolitana di Bologna individuati dal D. L. 1° giugno 2023, n. 61 sono i seguenti:

COMUNE	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE
BOLOGNA	Limitatamente alla frazione di Paleotto
BORGO TOSSIGNANO	Tutto il territorio Comunale
BUDRIO	Limitatamente alle frazioni di Prunaro, Vedrana e Vigorso
CASALFIUMANESE	Tutto il territorio Comunale
CASTEL DEL RIO	Tutto il territorio Comunale
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Limitatamente alla località di capoluogo ovest
CASTEL MAGGIORE	Limitatamente alla frazione di Castello
CASTEL SAN PIETRO TERME	Limitatamente alle frazioni di Gaiana e Montecalderaro, Molinonovo e Gallo Bolognese, capoluogo parco Lungo Sillaro
CASTENASO	Limitatamente alle frazioni di Fiesso, Laghetti Madonna di Castenaso, XXV Aprile
DOZZA	Limitatamente al capoluogo
FONTANELICE	Tutto il territorio Comunale
IMOLA	Limitatamente alle frazioni di San Prospero, Giardino, Spazzate Sassatelli, Sasso Morelli, Montecatone, Ponticelli, Pieve di Sant'Andrea, Sesto Imolese, Ponte Massa, Tremonti, Autodromo Codrignanese
LOIANO	Tutto il territorio Comunale
MEDICINA	Limitatamente alle frazioni di Villa Fontana, Sant'Antonio, Portonovo, Fiorentina, Buda, Fossatone, Crocetta, Fantuzza, Ganzanigo, San Martino, Via Nuova
MOLINELLA	Limitatamente alle frazioni di Selva Malvezzi e San Martino in Argine
MONGHIDORO	Tutto il territorio Comunale
MONTE SAN PIETRO	Limitatamente alle frazioni di Monte San Giovanni, Calderino, Loghetto, Amola

MONTERENZIO	Tutto il territorio Comunale
MONZUNO	Tutto il territorio Comunale
MORDANO	Tutto il territorio Comunale
OZZANO DELL'EMILIA	Limitatamente alla frazione Quaderna zona industriale, Ciagniano, Settefonti, Montearmato, Cà del Rio, Molino del Grillo, Noce Mercatale
PIANORO	Limitatamente alla frazione di Paleotto, Botteghino e Livergnano
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	Limitatamente alla frazione di Bacucco, Ca' Nova Galeazzi e Molino della Valle
SAN LAZZARO DI SAVENA	Limitatamente alla frazione di Ponticella, Farneto, Pizzocalbo, Borgatella di Idice e Cicogna
SASSO MARCONI	Limitatamente alle frazioni di Mongardino e Tignano
VALSAMOGGIA	Limitatamente alle frazioni Savigno, Monteveglio e Castello di Serravalle

**Altre norme emergenziali: dichiarazione di calamità naturale per le sole imprese agricole**

Successivamente, con Decreto 12 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Dichiarazione del carattere di calamità naturale degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della regione Emilia-Romagna dal 1° al 17 maggio 2023", è stata approvata la declaratoria degli eventi avversi alluvionali verificatisi dal 1° al 17 maggio 2023 nelle diverse province dell'Emilia Romagna tra cui la Città Metropolitana di Bologna, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale. Attraverso il decreto è stata dichiarata l'esistenza del carattere di calamità naturale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle province per i danni causati alle produzioni vegetali e zootecniche, alle strutture aziendali ed alle infrastrutture interaziendali e nei territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102, con le modalità previste dal decreto-legge 1° giugno 2023, n.61, convertito con modifiche, con legge 31 luglio 2023, n. 100.

**Le imprese con attività di produzione primaria agricola (coltivazione fondo e allevamento bestiame) con sede legale e/o unità locale ubicate nei seguenti territori individuati dal Decreto 12 settembre 2023 ai fini del presente bando possono presentare domanda alle stesse condizioni previste per le imprese ubicate nei territori di cui all'Allegato 1 del D. L. 61/2023.**

Per la Città metropolitana di Bologna sono stati individuati i seguenti territori dei Comuni di:

- Alto Reno Terme,
- Anzola dell'Emilia,
- Argelato,
- Baricella,
- Bentivoglio,
- Bologna,
- Borgo Tossignano,
- Budrio,
- Calderara di Reno,
- Casalecchio di Reno,
- Casalfiumanese,
- Castel Guelfo,
- Castel Maggiore,
- Castel San Pietro Terme,
- Castel d'Aiano,
- Castel del Rio,
- Castello d'Argile,
- Castenaso,
- Dozza,
- Fontanelice,
- Galliera,
- Granarolo dell'Emilia,
- Imola,
- Lizzano in Belvedere,
- Loiano,
- Malalbergo,

- Marzabotto,
- Medicina,
- Minerbio,
- Molinella,
- Monghidoro,
- Monte San Pietro,
- Montereenzio,
- Monzuno,
- Mordano,
- Ozzano dell'Emilia,
- Pianoro,
- Sala Bolognese,
- San Benedetto Val di Sambro,
- San Giorgio di Piano,
- San Lazzaro di Savena,
- San Pietro in Casale,
- Sasso Marconi,
- Valsamoggia,
- Vergato,
- Zola Predosa.

**Altre norme emergenziali: disposizioni applicabili alle imprese colpite dall'alluvione in territori non previsti dall'allegato 1 del D. L. 61/2023**

In data 5 luglio 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 5 giugno 2023 n. 88, in vigore dal 6 luglio 2023, dal titolo "*Disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1 maggio 2023*". Le disposizioni del D. L. 88/2023 sono state successivamente abrogate con decorrenza 1 agosto 2023 in sede di conversione in legge con modifiche del D. L. 61/2023 e, contemporaneamente, sono confluite senza soluzione di continuità nel testo definitivo del D. L. 61/2023, convertito in Legge 31 luglio 2023 n. 100.

L'art. 20 bis del D. L. 61/2023 prevede che:

1. *Le disposizioni di cui al presente articolo e agli articoli da 20 -ter a 20 -duodecies disciplinano il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, compresi nell'allegato 1 annesso al presente decreto.*

2. **Le disposizioni di cui al presente articolo e agli articoli da 20 -ter a 20 -duodecies possono altresì applicarsi ad altri territori delle medesime regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche non compresi nell'allegato 1 annesso al presente decreto**, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023.

*In caso di interventi in favore del patrimonio privato danneggiato, ai sensi dell'articolo 20 -sexies, le relative misure sono applicate su richiesta degli interessati previa dimostrazione, con perizia asseverata, del nesso di causalità diretto tra i danni subiti ivi verificatisi e gli eventi alluvionali di cui al comma 1.*

L'art. 6 del D. L. 88/2023 dal 6 al 31 luglio 2023 e l'art. 20 septies del D. L. 61/2023 dal 1 agosto 2023 disciplinano la "*Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi per la ricostruzione privata.*" e definiscono la documentazione da allegare a richieste di contributi pubblici da parte di soggetti privati, anche se non sono ubicati nei territori già individuati ufficialmente nell'Allegato 1 al D. L. 61/2023.

Pertanto, ai fini del presente bando **le imprese operanti nell'area metropolitana di Bologna ubicate al di fuori dei territori individuati dall'Allegato 1 al D. L. 61/2023 e che non rientrano nelle previsioni del Decreto 12 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, possono essere ammesse a contributo a condizione che alleghino, in aggiunta a fatture e contabili di pagamento, la documentazione prevista ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 20 septies del D. L. 61/2023:**

a) *la scheda di rilevazione dei danni redatta da un professionista abilitato e verificata dall'autorità statale competente o da parte del personale tecnico del comune o da personale tecnico e specializzato di supporto al comune appositamente formato, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica;*

b) *la relazione tecnica asseverata rilasciata da un professionista abilitato, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi alluvionali di cui all'articolo 20-bis.*

**2. Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al presente Regolamento:

1. Le microimprese, le piccole e le medie imprese, così come definite nell'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, con sede legale e/o unità locale operativa nell'area metropolitana di Bologna, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Bologna, **che abbiano subito dei danni direttamente e immediatamente a seguito dell'alluvione del mese di maggio 2023.**  
**Ai fini del rispetto dei parametri sopra indicati per l'ammissione al presente contributo si tiene conto esclusivamente dei valori dell'impresa richiedente (non si sommano anche i valori delle imprese associate e collegate).**
2. In particolare le Imprese richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
  - A. **essere** iscritte al Registro Imprese;
  - B. **essere attive al 30 aprile 2023 presso la sede legale e/o unità locale ubicata nei territori colpiti elencati all'art. 1 e che ciò risulti dalla visura camerale;**
  - C. **essere** in regola nel pagamento del diritto annuale dovuto alla CCIAA di Bologna. Sono fatte salve le sospensioni e le eventuali proroghe di legge;
  - D. **non essere** sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione, o trovarsi in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02;
  - E. **essere** in regola in merito alla posizione contributiva INPS ed INAIL (DURC). Sono fatte salve le sospensioni e le eventuali proroghe di legge;
  - F. **non essere** fornitori di beni e servizi a favore della Camera di Commercio I.A.A. di Bologna, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
  - G. **essere** in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs.9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Le imprese dovranno possedere i requisiti richiesti in modo continuativo dalla data di domanda fino all'erogazione del contributo. L'eventuale perdita in itinere dei requisiti non consentirà l'erogazione del contributo. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.

**3. Entità del contributo e regime de minimis**

**La misura di sostegno è assegnata a fondo perduto, in un'unica soluzione fino alla copertura del 100% dei costi ammissibili e quietanzati al netto di IVA.**

**Ogni impresa può ottenere un solo contributo a valere sul presente regolamento nel limite massimo di € 5.000,00. Ciascuna impresa deve presentare un'unica domanda che comprenda gli interventi presso sede ed eventuali unità locali ubicate nelle zone interessate dagli eventi alluvionali elencati all'art. 1.**

I contributi verranno assegnati ai sensi dei Regolamenti UE NN. 1407/2013 e 1408/2013.

Questo comporta che un'impresa unica non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a quello indicato nella seguente tabella con riferimento al settore economico in cui opera l'impresa richiedente, considerando l'esercizio in corso e i due esercizi finanziari precedenti dell'impresa; come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo.

Denominazione regime di aiuto	Settore cui si applica	Massimale aiuti ricevibili complessivamente nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti
De minimis settore agricolo (Regolamento UE n. 1408/2013)	Produzione primaria agricola (coltivazione fondo e allevamento bestiame)	€ 25.000,00
De minimis "ordinario" (Regolamento UE n. 1407/2013)	Autotrasporto merci su strada	€ 100.000,00
	Tutti gli altri settori economici (escluso pesca e acquacoltura)	€ 200.000,00

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'azienda istante rilascerà in qualità di «impresa unica», in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante tutti i contributi ricevuti in regime «de minimis» dall'impresa istante e dalle altre imprese che hanno con essa una delle relazioni sopra indicate nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi a comunicare gli ulteriori aiuti «de minimis» ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui viene a conoscenza del contributo assegnato ai sensi del presente regolamento.

#### **4. Spese ammissibili**

**Il ristoro verrà erogato previa attestazione degli oneri effettivamente sostenuti per le spese ammissibili.**

Le imprese aventi sede o u.l. operativa nei territori elencati all'art. 1 possono richiedere il contributo all'Ente camerale per spese sostenute dal 1° maggio 2023 al momento di invio della domanda, secondo quanto previsto al successivo art. 5.

**Le spese devono essere state sostenute per mitigare/riparare ai danni subiti direttamente e immediatamente a seguito dell'alluvione del mese di maggio nonché per potere accedere ai ristori governativi.**

**Le spese ammissibili al presente contributo sono esclusivamente le seguenti:**

- **perizie per quantificazione danno\***,
- **spese per messa in sicurezza dei locali, dei beni e delle attrezzature presenti,**
- **spese per rimozione/canalizzazione acqua, fango, materiale e beni danneggiati,**
- **spese per assorbimento e contenimento di sostanze disperse nell'ambiente a seguito dell'alluvione.**

**I contributi di cui al presente bando sono compatibili con altri contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere a carico della finanza pubblica o coperture assicurative per l'abbattimento delle spese relative alle fatture allegate alla richiesta di sussidio camerale entro il limite massimo della copertura integrale delle spese ammesse al contributo camerale.**

*\* include perizie asseverate del tecnico abilitato in caso di interventi in favore del patrimonio privato danneggiato, ai sensi dell'articolo 20 –septies del D. L. 61/2023 del 1 agosto 2023, con asseverazione del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi alluvionali di cui al comma 1 dell'art. 20 septies del D. L. 61/2023.*

#### **5. Modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta dall'ufficio competente, dovranno essere inviate esclusivamente dalle ore 12.00 del 17/07/2023 alle ore 13.00 del 29/09/2023 in modalità telematica con firma digitale attraverso lo specifico sportello on line «Contributi alle imprese», all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov (collegato al sistema informatico AGEF utilizzato dall'ufficio competente per l'istruttoria della pratica), con possibilità di chiusura anticipata per esaurimento fondi e riapertura in caso di rifinanziamento e/o possibilità di scorrimento della graduatoria.

**Con delibera di Giunta camerale n. 104 del 17/10/2023 viene disposta la riapertura dei termini dalle ore 09 del 20 ottobre 2023 alle ore 13 del 20 novembre 2023, ulteriormente prorogata alle ore 13 del 15 dicembre 2023 con delibera di Giunta camerale n. 115 del 31/10/2023. Alle domande presentate nel periodo di riapertura termini viene destinata la quota residua del fondo disponibile dopo l'assegnazione del contributo alle imprese che hanno presentato una domanda ammissibile entro il termine originario (ore 13 del 29 settembre 2023).**

**L'istanza è soggetta ad esenzione dall'imposta di bollo trattandosi di "domande per il conseguimento di sussidi" di cui all'articolo 8, comma 3, della Tabella allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642.**

Sul sito internet camerale [www.bo.camcom.gov.it](http://www.bo.camcom.gov.it) saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

Al modulo base previsto dal sistema Webtelemaco andrà allegato il modulo delle dichiarazioni sostitutive predisposto dall'ufficio, anch'esso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, riportante le informazioni sulle spese effettuate e i relativi pagamenti.

Le domande di contributo in cui il modulo base e/o il modulo dichiarazioni sostitutive risultino firmati digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa sono considerate irricevibili e non verrà attivato l'esame dell'istanza, e non è consentita la regolarizzazione in seguito, rappresentando gli elementi costitutivi ed essenziali della domanda di contributo, la cui assenza comporta l'inesistenza sostanziale della domanda stessa.

**Le imprese operanti nell'area metropolitana di Bologna ubicate al di fuori dei territori individuati dall'Allegato 1 al D. L. 61/2023 e che non rientrano nelle previsioni del Decreto 12 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, possono essere ammesse a contributo a condizione che alleghino, in aggiunta a fatture e contabili di pagamento, la documentazione prevista ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 20 septies del D. L. 61/2023:**

*a) la scheda di rilevazione dei danni redatta da un professionista abilitato e verificata dall'autorità statale competente o da parte del personale tecnico del comune o da personale tecnico e specializzato di supporto al comune appositamente formato, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica;*

*b) la relazione tecnica asseverata rilasciata da un professionista abilitato, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi alluvionali di cui all'articolo 20 -bis .*

La misura è a fase unica: per velocizzare i tempi alla domanda di concessione devono essere allegate le fatture sostenute e quietanzate con giustificativi di pagamento, di modo che l'Ente camerale con un unico provvedimento possa disporre la concessione ed erogazione del ristoro.

L'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegge domicilio per la richiesta di contributo rappresenta un elemento fondamentale affinché anche tutte le comunicazioni successive all'invio possano essere gestite con modalità telematica. In caso di mancata indicazione di un indirizzo di PEC l'istanza viene considerata inammissibile.

Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono: a) bonifico bancario, ricevuta bancaria, di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario; b) pagamento con carta di credito dell'impresa richiedente di cui risulti l'addebito in conto. In caso di bonifico deve essere documentata l'avvenuta esecuzione con ricevuta di presa in carico della banca completa di codice CRO, in alternativa comunicazione della banca di eseguita transazione o copia dell'estratto conto in cui siano leggibili la riga di interesse ed il nominativo dell'intestatario del conto. Non è sufficiente la sola disposizione di pagamento inoltrata alla banca senza conferma di presa in carico o di avvenuta esecuzione. Non è ammissibile alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento. Non verranno ammessi pagamenti in contanti e tramite assegni.

## **6. Esame delle domande e liquidazione del contributo**

Ai fini dell'assegnazione del contributo si tiene conto dell'ordine cronologico dell'invio delle domande, ed i contributi verranno assegnati e liquidati sino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, fatta salva la possibilità di rifinanziamento su valutazione e disposizione della Giunta camerale in caso di reperimento di ulteriori risorse.

Per evitare una eccessiva polverizzazione dei contributi, sono escluse le domande che presentino spese ammissibili di importo inferiore ad € 500.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio di Bologna potrà richiedere l'integrazione documentale, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta. La mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine indicato, comporta l'esclusione della domanda.

In seguito all'istruttoria delle domande di contributo, la Camera di Commercio provvederà:

- con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione, entro il termine massimo di 90 giorni dall'invio della domanda, degli atti e alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi (anche cumulativi) nei limiti del fondo disponibile;
- con riferimento alle domande non finanziate, all'adozione e alla comunicazione del relativo provvedimento di non ammissione.

La graduatoria dei soggetti beneficiari nonché l'ammontare dei contributi concessi e liquidati saranno oggetto di pubblicazione e di conseguente possibilità di consultazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente camerale [www.bo.camcom.gov.it](http://www.bo.camcom.gov.it) entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del suddetto atto dirigenziale.

Il contributo è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.

Le imprese che risulteranno assegnatarie del contributo camerale dovranno affiggere per almeno 8 mesi dalla comunicazione di assegnazione contributo, presso locali o spazi aziendali accessibili da soggetti esterni, un cartello che evidenzia il contributo ricevuto dalla Camera, di dimensione non inferiore al formato A5, sulla base del testo che verrà fornito dalla Camera.

La CCIAA effettuerà controlli a campione ai sensi del DPR 445/2000 per verificare l'esistenza e il contenuto dei documenti autocertificati e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle imprese, procederà a verificare la regolarità contributiva mediante richiesta del Documento unico di Regolarità (DURC).

## 7. Regolamento generale

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale di cui alla delibera del Consiglio camerale n. 16 del 14/05/2020, e successive modifiche e integrazioni, che detta criteri a carattere generale per l'assegnazione di contributi e altri vantaggi economici.

## 8. Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese.

Con la sottoscrizione della domanda di contributo, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA

di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
  - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
  - riceverne comunicazione intelligibile;
  - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
  - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
  - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [promozione@bo.camcom.it](mailto:promozione@bo.camcom.it) con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).
7.  **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Bologna con sede legale in Piazza delle Mercanzia, 4 P.I. 03030620375 e C.F. 80013970373, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile all'indirizzo: [dpocameracomercioibologna@baldiandpartners.it](mailto:dpocameracomercioibologna@baldiandpartners.it)

<b>INFORMAZIONI</b>
<a href="mailto:promozione@bo.camcom.it">promozione@bo.camcom.it</a>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Valerio Veronesi